

**P65 - Frangioni 1994, pp. 381-382, n. 512 - busta n. 669/30,  
423724**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 30.05.1396 (Firenze  
03.06.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 30 di maggio 1396.

A d 27 per da Pixa scrivemo l'ultima e vostre non poi. E ora dir poco e solo perch qui ariv ieri Antonio Manini che viene d'Inghiltera per eserre chost e a Roma. E ora aschaduto che questi Boromei mostrano dovere avere da loro da franchi 2750: e danari che mandavano a pagare a Brugia sono ritornate loro le lettere indietro perch l'nno auto forte a male, e anche sapete che porta come che questi sono richisimi. Or chome si sia, egli nno fatto arestare qui questo Antonio e al tutto no voglio si parta di questo tereno che voglono 'serr sicuri o pagati. E Antonio detto m' richiestu de la promessa di f 1000 de la qual chosa niente voluto fare perch poi ci sono da voi di pagare niente n promettere. E i' no vore' fare chosa n'avessi riprensione n danno chome ch'i' so bene la chonpangnia fa i fatti loro ma io non mi vo' distendere pi oltre mi sia chomesso.

E per tale nno diliberato, perch questo Antonio pare abi bisongno d'eserr tosto cost per ire a Roma, che vada insino a Serrezana e qui aspetteranno risposta da' suoi di cost che li far sicuri di f 2300 e f 450 ne sono in tenuta di due balle di panni nno qui de' Manini. S che i suoi di cost chonviene che proveghino facciano la promessa sia fatta a Pisa per lo modo detto e che di presente mandino a Serrezana chone #[sic]@ fatto a uno di questi Boromei va in guardia insino l con detto Antonio.

E questi Boromei nno tratto a questi d a cost f 1300 s che s'e Manini li pagano non rester la promessa di Pixa se non per f 1000, s che omai proveghino elino come par loro e presto. E per chagone di ci mando questo d un coriere a que' di &ARugieri de' Ricci&l quanto, s'io avessi comesione da voi di fare niente verso loro conpangni, tosto li aremo tratto di brigha.

Le 2 scharlatte ebi e per feste e piova non l' anchora mostra e per non  
'serr tenpo: farlo ogi se si potr e voi poi aviser sopr'esse che si  
potr fare. N altro dicho per fretta di chi parte. Cristo vi guardi.

Tomaso di ser Giovanni in Milano.

Disivi come da Vinegia mand Zanobi 6 saccha di cotoni, non so se sar pi.

Atendo da voi quanto s' a seguire sopr'essi e se volete si baratti a  
fustani, averli in due mesi o circha, o se volete si vendino a danari per  
lo corso o a tenpo. Rispondete per questo fante che cci sar presta e  
inanzi che cci sieno i cotoni. E dite i pregio di Vinegia, come che l'  
scritto l il dichino, a cci sapiano quello si pu fare e dite a pieno.

Finite le scharlatte e cotoni ne ver insino cost, come deto , che se  
poso a dietro non vo' lasciare niente a fare. E in questo mezo la roba da  
mandare a Vingnone sar partita di qui e da Verceli che ordine s d, tutto  
pe mercanti di qui, di mandare o per un modo o per un'altra. Saprete che  
segur.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,  
in Firenze.